

L'EDITORIALE

**MULAS, IL PREFETTO
CHE FA IL PREFETTO**



di Achille Ottaviani

La prefettura di Verona ha avuto la fortuna negli anni passati di essere stata rappresentata da persone capaci. Ora sullo scranno siede Salvatore Mulas. Sardo di origine con un pedigree di tutto rispetto. La Provincia in questi giorni gli ha assegnato il premio Cangrande. Un modo per ringraziare chi fa il bene del nostro territorio. Al di là del riconoscimento, Mulas in questi anni a Verona ha lavorato assai bene e ha parlato a noi veronesi in modo forte e chiaro, soprattutto per quanto riguarda il crimine organizzato. Non ha temuto di far ben 16 interdittive antimafia in soli tre anni. Non solo, ma anche nell'occasione della consegna del Cangrande non ha perso occasione di avvertirci di tenere gli occhi ben aperti, perché anche qui nella tranquilla città dell'amore e della bellezza si è radicata la potente criminalità che possiede enormi capitali da investire in affari. Mulas da subito ci ha messo in guardia. La nostra città è ricca e fertile e le mafie hanno fiutato il business. Il prefetto è categorico, la legalità non è più così ovvia, tanto meno scontata, neppure in riva all'Adige. Mulas non perde occasione e picchia duro su questo problema. Chi ha orecchie da intendere, intenda.

LO SFOGO DI ALBERTO MALESANI

PANE AL PANE, VINO AL VINO

L'EX TECNICO DI PARMA (CON IL QUALE VINSE LA COPPA UEFA) ED HELLAS (SANGUINOSA RETROCESSIONE IN SERIE B, MA LE COLPE ERANO DI ALTRI...) SI SENTE ABBANDONATO DAL CALCIO E PUNTA IL DITO CONTRO CHI LO PRENDE COSTANTEMENTE DI MIRA SUI SOCIAL NETWORK

Il suo sfogo in conferenza stampa ai tempi in cui allenava il Panathinaikos è diventato leggenda. «Ma cos'è diventato il calcio, una giungla, cazzo?». La risposta probabilmente Alberto Malesani la conosceva già. Il tecnico di San Michele, che da tempo ormai ha aperto una cantina vinicola di successo a Trezzolano - il suo vino, la "Giuva", acronimo della figlie Giulia e Valentina è molto apprezzato - si sente tradito da questo calcio. E nell'intervista concessa al Corriere dello Sport non fa nulla per nascondere: «E' stato la mia vita e dentro ora ho un vuoto» dice. «Quello che posso dire è che dall'analisi che mi sono fatto credo di aver sempre lavorato bene, con spunti avveniristici e con idee innovative e non quelle trite e ritrite delle quali sento sempre parlare. Il calcio è una ricerca quotidiana e magari non avendolo saputo spiegare sono finito per diventare famoso per quelle cazzate sui social». Già, i social: qui Malesani ormai è diventato oggetto di scherno da parte di appositi gruppi Facebook. «Pensavo di finire meglio la mia carriera. Dico di più: pensavo di mer-



Alberto Malesani ai tempi del Parma e del Panathinaikos



itare di finirla meglio. Probabilmente ho grosse colpe io per le scelte sbagliate che ho fatto, avrei dovuto farne altre. A Parma, dopo aver vinto la

Coppa Uefa, sono dovuto fuggire perché non mi sopportavano più. (...)

CONTINUA A PAGINA 2

OK

Bruno Fasani

Dopo il successo della scorsa edizione la biblioteca Capitolare, diretta dal monsignore, in collaborazione con la fondazione Discanto apre le porte della storica istituzione culturale.



KO

Alberto Zelger

Votato a stragrande maggioranza l'ordine del giorno presentato dal capogruppo della Lega Nord Mauro Bonato contro le dichiarazioni omofobe dell'esponente catto-leghista.



DA IMPIEGATO ALLA "CANON" AD ALLENATORE DEL CHIEVO DEI MIRACOLI

IL SUO VINO, LA "GIUVA", VA ALLA GRANDE

Dopo il ritiro forzato dal calcio, l'ex tecnico di San Michele si è dedicato alla sua seconda grande passione, quella per il mosto d'uva fermentato. Molti gli apprezzamenti

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(...) Forse pensavano che il Parma potesse vincere sia lo scudetto che la Champions. Il fatto che in una città così piccola ci siamo andati vicino io e Ancelotti è una mezza impresa. Anche a Firenze si sono divertiti e a Bologna abbiamo fatto un miracolo a salvarci senza la società. Sarei potuto anche restare a fine stagione ma mi sembrava di tradire i calciatori. Come, io allungo il contratto e loro non percepiscono lo stipendio... La gente mi ferma per strada per chiedermi perché non alleno. E' un'ingiustizia». Malesani torna ancora una volta sui social. «Sono stato giudicato per le immagini e non per il lavoro che ho fatto sul campo come avrebbe dovuto essere, le mie esternazioni, le mie espressioni



Alberto Malesani e la sua "Giuva" -

A lato l'ironia del web: Malesani allenatore del Real Madrid ni, il mio modo di essere persona e di evidenziare la passione per il calcio sono stati ripresi dai social e di conseguenza sono stato deriso e sbeffeggiato. Non ci sono altri motivi». Ma nell'intervista

fa di tutto per scopiarlo. guru nel calcio non esistono. I veri interpreti sono i calciatori. Come Cristiano Ronaldo. Lui è la tattica, la tecnica, la qualità, il genio. E' un quadro di Picasso o di Van Gogh, lui fa diventare lo stadio come una galleria d'arte».



STRAGRANDE MAGGIORANZA CONTRO LE FRASI OMOFOBE

BONATO PRENDE LE DISTANZE DA ZELGER

Il capogruppo della Lega Nord convinto che le frasi del suo compagno di partito abbiano creato un "gravissimo danno di immagine alla città". Ma Bertucco (da solo) non ci sta

"Nessuno si permetta mai più di infangare la nostra città, rappresentata dal Consiglio Comunale. Sarò il paladino contro qualsiasi forma di deriva intollerante. Ieri sera, per la prima volta nella storia del nostro Comune, è stato infatti votato quasi all'unanimità un ordine del giorno contro un consigliere che si era premesso, attraverso le sue pubbliche dichiarazioni, di non rispettare la nostra Istituzione. Un grande risultato. Nella mozione abbiamo inoltre introdotto due novità. La prima, la ferma condanna non soltanto nei confronti di qualsiasi

forma di omofobia, ma anche nei confronti di chi offende le donne. La seconda è quella di aver introdotto nel primo paragrafo di condanna le affermazioni positive e di sostegno all'odg, perché se la nostra città è apparsa in maniera negativa per colpa di una sola persona, tutti i consiglieri comunali hanno dichiarato in maniera forte e convinta che Verona non è intollerante, né discriminatoria ed omofoba, ma una città a favore della vita". Mauro Bonato, capogruppo della Lega Nord, commenta così l'ordine del giorno a sua firma pre-

sentato, discusso e votato a stragrande maggioranza ieri in Consiglio Comunale (32 consiglieri presenti, votanti a favore 31). Ma c'è chi come Michele Bertucco quell'ordine del giorno non lo ha votato: "Le presunte scuse di Zelger, che in puro stile berlusconiano ha incolpato i giornalisti delle sue inaccettabili uscite su omosessuali e aborto, non hanno alleggerito di un grammo la gravità delle sue affermazioni, per il semplice motivo che Zelger non ha ritratto nulla, si è solo limitato a giustificarsi raccontandoci che tali affermazioni gli



Mauro Bonato

sarebbero state estorte da chissà quale trappolone giornalistico". E intanto la Cgil fa sapere che parteciperà alla marcia di oggi indetta dall'associazione "Non una di meno".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





PERSONE

DA RICORDARE

VERONA 1987 - 2017

È disponibile il libro

**I nomi che hanno fatto grande Verona
negli ultimi trent'anni**



Questo libro descrive la vita e l'impegno professionale di 220 personalità che, grazie alla loro attività, si sono distinte nell'ambito dell'economia, della politica, della cultura, dello sport e del sociale, contribuendo al benessere di Verona e del suo territorio nel periodo compreso fra il 1987 e il 2017.

Nomi e storie meritevoli di essere raccontate, che sono il frutto del lavoro di una ventina di giornalisti, tutti professionisti dell'informazione che operano da diversi anni in città.

I 220 protagonisti individuati sono stati raccontati, oltre che nei loro successi professionali, anche e soprattutto come persone. Persone, appunto, da ricordare.

Ordina la tua copia
info@personedaricordare.it
www.personedaricordare.it

PRESENTATA IN PROVINCIA LA "VARDIREX"



La presentazione di "Vardirex" nella sala rossa della Provincia. Pastorello fa gli onori di casa

PROTEZIONE CIVILE CON GLI ALPINI PER AFFRONTARE LE EMERGENZE

La grande esercitazione si svolgerà dal 18 al 21 ottobre

Presentata nella Sala Rossa dei Palazzi Scaligeri, la Various Disaster Relief Management Exercise ("Vardirex"), un'esercitazione di protezione civile che vedrà schierati sul campo, per la prima volta con questi assetti, circa 800 uomini espressione delle professionalità delle Forze Armate e dell'Associazione Nazionale Alpini con il supporto del Dipartimento di Protezione Civile. Le aree operative in tre Regioni (Veneto, Piemonte e Abruzzo) prevedono un intervento all'unisono in situazioni di emergenza diverse, con l'intento di verificare le procedure e l'interoperabilità tra le componenti coinvolte nelle operazioni di soccorso in occasione di pubbliche calamità. Nel corso dell'esercitazione, che si svolgerà dal 18 al 21 ottobre, sarà testato il sistema operativo di una organizzazione complessa dove opera personale sia militare, sia civile, in relazione alle esigenze di coordinamento a livello locale e nazionale, al fine di rendere sempre più efficienti le capacità di intervento in emergenza. L'evento è stato presentato da **Roberto Giarola** direttore dell'Ufficio Volontariato e Risorse del Dipartimento di Protezione Civile, dal generale di Corpo d'Armata **Claudio**



Gli uomini della Protezione Civile

Berto, comandante delle Truppe Alpine dell'Esercito e da **Sebastiano Favero**, presidente dell'Associazione Nazionale Alpini. Presente alla conferenza stampa, a fare gli onori di casa, il presidente della Provincia di Verona **Antonio Pastorello**. "Una grande sfida – sottolinea il direttore Giarola – finalizzata a testare l'operatività comune delle strutture civile e militare due componenti importanti della struttura di Protezione Civile. Andremo a testare sul terreno un nuovo modello d'intervento, una formula stabile di collaborazione civile e militare". L'esercitazione Vardirex, sarà aperta alla stampa il giorno 19 ottobre in

Piemonte e il 20 ottobre, in occasione della visita delle autorità, in Veneto. "Sinergia, questo sarà il tema del lavoro degli ottocento uomini in esercitazione, lavorare assieme per trovare delle risposte migliori alle situazioni di emergenza – spiega il generale Claudio Berto. "16000 sono gli alpini della componente di Protezione Civile dell'Associazione – sottolinea **Sebastiano Favero** presidente dell'Associazione Nazionale Alpini-associazione che ha nella sua tradizione la disponibilità all'intervento. Due i suoi punti di forza: la sanità che qui vedremo con l'ospedale da campo operativo e la logistica".

IN PIAZZA BRA

ALZABANDIERA E INNO DI MAMELI CON GLI ALUNNI

Un alzabandiera speciale, quello avvenuto in piazza Bra. Per la prima volta alcuni alunni veronesi hanno alzato il tricolore, con l'inno di Mameli in sottofondo. Sull'attenti, schierati in file ordinate di fronte al Monumento ai Caduti c'erano il sindaco **Federico Sboarina**, il comandante del Comfoter di Supporto **Giuseppenicola Tota**, il presidente del Consiglio comunale **Ciro Maschio** e le prime classi medie e elementari del comune coinvolte nel nuovo progetto per promuovere tra i ragazzi l'identità nazionale. A rompere il ghiaccio, sono stati oggi gli alunni delle classi 3^A della scuola media Duca D'Aosta, 3^AB della media Catullo e le classi 5^A e B delle elementari Ippolito Nievo. Con la cerimonia simbolica in piazza Bra, si è conclusa la mattinata di formazione "civica" degli studenti.



L'alzabandiera

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



APPUNTAMENTO MARTEDÌ ALLE 20.30

L'ANGOLO DELLA PSICOLOGA

DISTANZE INTERPERSONALI



Le Concert des Nations e la Capella Reial de Catalunya.

TEATRO RISTORI, SU IL SIPARIO CON UN'ESCLUSIVA NAZIONALE

Sotto la direzione di Jordi Savall, un'opera di Vivaldi

Jordi Savall inaugura la stagione 2018/2019 del teatro Ristori, sotto la direzione artistica del maestro **Alberto Martini**. Un'esclusiva nazionale. L'appuntamento con l'iniziativa voluta da Fondazione Cariverona è per martedì 16 ottobre alle ore 20.30. Il Teatro Ristori di Verona inaugura una nuova stagione ricca di spettacoli con la Juditha Triumphans di Antonio Vivaldi su testo di **Giacomo Casseti**, sotto la direzione di Jordi Savall, una delle personalità musicali più colte e polivalenti del panorama concertistico internazionale, l'ensemble Le Concert des Nations e la Capella Reial de Catalunya. Solisti saranno **Maria Beate Kielland** nel ruolo di Juditha, **Rachel Redmond**, Vagaus, **Marina de Liso**, Holofernes, **Lucía Martín-Cartón**, **Abra** e **Kristin Mulders**, Ozias. Jordi Savall da più di cinquant'anni fa conoscere al mondo le meraviglie della musica antica: insegnante, ricercatore e creatore di nuovi progetti musicali e culturali, Savall viene considerato tra i principali attori del fenomeno della rivalutazione della musica antica. Ha fondato, con Montserrat Figueras, i complessi Hespèrion XXI (1974), La Capella Reial de Catalunya (1987) e Le Concert



Jordi Savall e sotto il maestro Alberto Martini



des Nations (1989), con cui suonerà alla serata di inaugurazione del Teatro Ristori. La Capella Reial de Catalunya nasce ricalcando il modello delle famose "Cappelle reali" medievali, e gode del patronato del Governo Regionale della

Catalogna; Il complesso si è da sempre dedicato al recupero e all'interpretazione del patrimonio vocale polifonico medievale e dei Secoli d'Oro ispanici ed europei anteriori al XIX secolo, sapendo coniugare magistralmente la qualità e l'adeguamento allo stile dell'epoca. La discografia di questo ensemble comprende più di 40 CD, che hanno più volte ricevuto premi e riconoscimenti. Sotto la direzione di Jordi Savall, La Capella Reial de Catalunya partecipa regolarmente, fin dalla sua fondazione, ai festival internazionali di musica antica, e continua a svolgere un'intensa attività di concerti e registrazioni.



di Camilla Tombetti

Riprendendo il discorso della comunicazione, tra i tanti cassetti che compongono questo mondo andremo oggi ad approfondire quello della prossemica. Si tratta di una disciplina che studia il comportamento, i gesti e lo spazio nell'ambito della comunicazione verbale e non. Per spazio intendiamo le distanze che due o più persone adottano nel momento in cui entrano in relazione. Edward Hall, antropologo nato nei primi anni del '900, identifica quattro diverse distanze, che vanno a definire la relazione interpersonale tra individui. La prima è la distanza intima, che va da 0 a 45 centimetri. Va da sé che si tratta proprio della distanza tipica di una coppia o di un rapporto genitori-figli. Quando qualcuno di estraneo invade questo spazio, ci sentiamo violati e percepiamo come minacciata la nostra intimità. La seconda distanza va dai 45 ai 120 centimetri ed è definita come distanza personale - è la distanza relazionale che abbiamo con gli amici e conoscenti - tanto che la si può parificare ad una distanza da stretta di mano. La distanza sociale è invece quella che va dai 120 ai 300 centimetri ed è quella che si adotta quando ci si relaziona con persone con cui non siamo in confidenza, ma con le quali dobbiamo anzi trattare temi importanti; pensiamo ad esempio ad un colloquio di lavoro o al sostenere un esame all'università. L'ultima distanza è quella pubblica (dai tre metri in su) e definisce le relazioni in cui è difficile che sia prevista un'interazione con un singolo, come può ad esempio essere una conferenza. Altro elemento da tenere in considerazione se vogliamo aumentare la nostra efficacia comunicativa!

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





**PROTEGGIAMO
IL TUO MONDO**

CONDOMINIO 360°
CATTOLICA & CASA

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°!** È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.

Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.

 Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896
www.cattolica.it

DOMENICA ALLA GRAN GUARDIA

PER UNA CITTÀ PIÙ ACCESSIBILE L'IMPEGNO MORALE DEI RELATORI

Dovranno sottoscrivere il manifesto. Premio ai progetti concreti

Un manifesto per rendere Verona una città a misura di tutti: l'iniziativa sarà presentata domenica 14 ottobre al Palazzo della Gran Guardia, con inizio alle ore 15, nell'ambito del convegno "Verona Città Accessibile: modelli di sviluppo economico e sociale" organizzato da "Yeah", cooperativa sociale attiva da anni nel settore dell'accessibilità, con il patrocinio della Regione del Veneto e del Comune di Verona. Nel dibattito, a cui è stato invitato anche il ministro per la Famiglia e la Disabilità, **Lorenzo Fontana**, intervengono, tra gli altri, il sindaco di Verona **Federico Sboarina**, l'assessore all'Urbanistica **Ilaria Segala**, il presidente degli Albergatori veronesi **Giulio Cavara**, il presidente dell'Associazione Trasporti **Massimo Roncucci**, il presi-



Ilaria Segala

dente di ATV **Massimo Bettarello**. Cosa si sta facendo per eliminare le barriere e migliorare l'accessibilità a Verona? Il convegno, divenuto ormai un appuntamento fisso dell'autunno veronese, ha l'obiettivo di fare il punto sui progetti e le ini-

ziative in corso, promuovendo la cultura dell'accessibilità e favorendo il confronto fra istituzioni, associazioni di persone con disabilità e realtà economiche. Saranno analizzate diverse tipologie di barriere (architettoniche, percettive, digitali e culturali) e le opportunità per superarle, attraverso esempi concreti di buone pratiche in particolare nell'ambito del turismo e dei trasporti. I relatori e tutti i partecipanti saranno invitati a prendere un impegno morale con la città nel fare ciascuno la propria parte, sottoscrivendo il manifesto "#VERONA Città ACCESSIBILE". Per la prima volta il Premio "Verona Accessibility Awards". A riceverlo saranno le realtà che più si sono distinte nel 2018 nella realizzazione di concreti progetti di accessibilità.

IN LETTERARIA

INCONTRI SU STORIA ARTE E PENSIERO

Un ciclo di incontri che è allo stesso tempo opportunità di aggiornamento per gli insegnanti veronesi e momento di confronto con la città sui temi dell'attualità, della storia e della cultura. Si intitola "Viaggio tra Storia, Arte e Pensiero" ed è il progetto di promozione culturale realizzato da Prospettiva Famiglia e Rete "Scuola e Territorio: Educare insieme", in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e la Società Letteraria. Il programma prevede 14 incontri, a partire da lunedì prossimo 15 ottobre, che si terranno nella sede della Letteraria (piazzetta Scalette Rubiani). Si comincerà con una discussione sui temi della democrazia a partire dall'antica Grecia, per continuare con gli scenari di geopolitica internazionale; si racconteranno gli artisti veronesi e le donne nel panorama dell'arte del '900, senza tralasciare i percorsi di letteratura contemporanea, i diritti umani e la grande opera. La prima conferenza, tenuta da Stefano Quaglia direttore della Fondazione Toniolo, è dedicata al passaggio "Monarchia, Oligarchia, Democrazia" nell'antica Grecia. Il secondo appuntamento, a cura del professor Stefano Verzè in programma lunedì 29 ottobre, affronterà i temi della geopolitica internazionale e del confronto tra globalizzazione e nazionalismi. Tutti gli incontri si terranno a partire dalle 18 e sono a ingresso libero. Alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa erano presenti inoltre **Daniela Galletta** coordinatrice di 'Prospettiva Famiglia' e della Rete di scuole veronesi, il professor **Stefano Quaglia** e il professor **Stefano Verzè**.

UN LIBRO DEDICATO ALL'EX SINDACO DI VERONA

"L'IMPOPOLARE" GIOVANNI UBERTI

Fu protagonista della vita politica del '900. La ricerca di Anti



Giuseppe Anti (a destra) illustra l'opera dedicata a **Giovanni Uberti**

È stato fra i protagonisti della vita politica veronese e nazionale del '900. Nel 1919 fu tra i fondatori del Partito Popolare, deputato costituente, venne eletto sindaco di Verona nel 1951 e rimase alla guida della città fino al 1956. Alla

figura di Giovanni Uberti "sindaco dei poveri", il giornalista Giuseppe Anti ha dedicato il libro "L'impopolare", presentato in sala Arazzi di Palazzo Barbieri. Alla presentazione del libro erano inoltre presenti **Alberto Motta**

presidente della Fondazione Zanotto, **Silvano Zavetti** presidente dell'Associazione consiglieri emeriti del Comune, **Enzo Erminero** già sindaco di Verona e l'autore del libro, il giornalista **Giuseppe Anti**.



Stefano Quaglia

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova, 3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

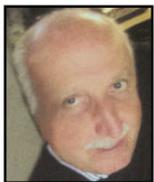
58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 13 OTTOBRE 2018 - N. 2061 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

LA MELEGATTI E LA PASTA ZARA



di Achille Ottaviani

Lo storico marchio del pandoro Melegatti è stato salvato da un coraggioso imprenditore di Vicenza, gli Spezzapria. Il problema ce lo siamo risolti in casa senza tanti fondi esteri o capitali cinesi. Speriamo che sia così anche per lo storico marchio della Pasta Zara. L'azienda trevigiana è finita in una pesante crisi finanziaria. Ora si tenta in tutti modi di salvarla. Nonostante la pesante esposizione, Pasta Zara ha ricevuto più di un'offerta di investimento, primi fra tutti ci sono Finint di Enrico Marchi in tandem con il fondo inglese Pillarstone. Marchi ha già aiutato Pasta Zara tre anni fa, quanto aveva strutturato un mini bond da cinque milioni per l'azienda trevigiana. Ora si tenta con una strategia tutta veneta di rilevare l'azienda tenendo però la famiglia Bragagnolo in società, anche se in una posizione di minoranza. Cercando di evitare che l'importante azienda alimentare diventi uno spezzatino. C'è la speranza che per Pasta Zara ci sia un lieto fine, come è accaduto per la veronese Melegatti. Non è una partita semplice, perché ci sono alti appetiti e la situazione debitoria è assai pesante, però non è neppure impossibile.

FIRMATA UNA NUOVA INTESA

SCUOLA-LAVORO, GIÙ LE MANI

PER L'ASSESSORE DONAZZAN L'ESPERIENZA DELL'ALTERNANZA NON VA TOCCATA. "BISOGNA AUMENTARLA E NON DIMINUIRLA". MA DAL GOVERNO GIALLO-VERDE ARRIVANO MESSAGGI DI SEGNO OPPOSTO



I rappresentanti delle imprese, del sindacato e della scuola, con la Donazzan

Alla presenza dei maggiori rappresentanti del mondo delle imprese, del sindacato, dei professionisti della cooperazione, l'assessore alla scuola, **Elena Donazzan**, ha sottoscritto con i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale, con Unioncamere e le parti sociali, il Protocollo di Intesa per l'Alternanza Scuola Lavoro, approvato dalla Giunta veneta lo scorso 2 ottobre. Il protocollo ha validità triennale, punta ad aumentare la qualità dell'alternanza, affida all'Ufficio Scolastico la programmazione territoriale dei percorsi, avvalendosi della collaborazione di: Unioncamere, sindacati, Confindustria, Confapi, asso-

ciazioni datoriale dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio, mondo delle cooperative e delle professioni, associazioni dei manager e dei dirigenti d'azienda. "A quindici anni dal primo avvio sperimentale su scala regionale dell'alternanza tra scuola e aziende e a tre dall'entrata in vigore dell'obbligatorietà estesa a tutte le scuole superiori di ogni ordine e grado - spiega l'assessore Donazzan - rafforziamo così questa preziosa esperienza che la Regione del Veneto per prima ha promosso e sostenuto con convinzione, ottenendo risultati più che convincenti per i ragazzi e per le aziende". "Già il 90 per cento delle

scuole venete ha avviato percorsi di alternanza - prosegue Donazzan - ma noi vogliamo incentivare ulteriormente il mondo del lavoro ad aprire le proprie porte agli studenti. Con il nuovo accordo i percorsi di formazione in alternanza verranno estesi anche ai docenti, che nei mesi estivi, in via sperimentale, potranno fare conoscenza diretta del mondo del lavoro. E' prevista, inoltre, più formazione per i tutor aziendali. Investire su docenti e tutor aiuterà ad avvicinare scuola e aziende e faciliterà la progettazione di percorsi validi, che rispondano alle esigenze e alle aspettative dei diversi soggetti in campo".

OK

Walter Zenga

E' il nuovo allenatore del Venezia, al posto di Stefano Vecchi. E' quanto deciso dal presidente Joe Tacopina al termine delle consultazioni durate fino a tarda notte.



Ervis Rakipi

I carabinieri prendono l'uomo che l'altra notte avrebbe sparato dei colpi di pistola contro il locale "Friend's fast food" a Padova. Voleva rifarsi di un'aggressione.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



VENERDI 12 OTTOBRE 2018 - NUMERO 072 ANNO 0002 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

ALLA CONSOB CERCASI PRESIDENTE



di Achille Ottaviani

E' indubbio che il nostro Paese sta vivendo un momento di trasformazione assai delicato. Soprattutto per quanto riguarda la vita politica. Il cambio è un po' epocale e di conseguenza necessitano molti assestamenti. Ci sono però dei problemi che non possono aspettare e chi è preposto a certe importanti decisioni non può perdere tempo. Ci riferiamo alla Consob, l'organismo di vigilanza dei mercati. Il suo presidente Mario Nava si è dimesso dall'incarico il 13 settembre scorso, quando il governo gli aveva fatto intendere che era finito il suo mandato fiduciario. Siamo a metà ottobre e questa importante poltrona è ancora vuota, intanto i mercati oscillano clamorosamente e la Consob rimane senza guida. E' scandaloso che la nomina del presidente rimanga parcheggiata. Il vice premier Di Maio aveva promesso che tutto si sarebbe risolto in un battibaleno. Non è stato così. Ci auguriamo che il sostituto di Nava venga nominato il più presto possibile. Non c'è tempo da perdere soprattutto in un momento assai delicato come questo.

PER IL PLASTIC REDUCTION PROGRAMME

CROCIERE SENZA PLASTICA

MSC, LA PIÙ GRANDE COMPAGNIA A CAPITALE PRIVATO E LEADER IN EUROPA HA VARATO UN NUOVO CAPITOLO DEL SUO PROGRAMMA AMBIENTALE. BASTA CON LE CANNUCCE

MSC Crociere, la più grande compagnia di crociere a capitale privato e leader in Europa, Sud America, Sud Africa e Golfo Persico, ha presentato un nuovo capitolo del suo programma di gestione ambientale, annunciando l'impegno ad eliminare la plastica monouso dall'intera flotta a livello globale e ad introdurre, ove disponibili, alternative sostenibili. "Il Programma di MSC parte da un assunto molto semplice: la plastica non appartiene al mare e non la vogliamo più su nessuna delle nostre navi", ha dichiarato **Leonardo Massa** Country Manager Italia di MSC Crociere. "In questi anni l'industria crocieristica ha fatto grandi passi avanti per eliminare o sostituire la plastica monouso dalle sue attività e noi di MSC abbiamo deciso di intraprendere un viaggio diretto verso la piena sostenibilità e per questo abbiamo chiesto a tutti i nostri fornitori di essere anche nostri partner in questo viaggio". Un primo passo con-



Leonardo Massa

creto già intrapreso dalla Compagnia vedrà, entro la fine del 2018, la sostituzione di tutte le cannucce di plastica con alternative compostabili e biodegradabili al 100%. Le bevande di bordo non saranno più servite con la cannuccia riducendone così il consumo complessivo del 50% e, gli ospiti che ne faranno richiesta, potranno comunque scegliere tra una gamma di opzioni ecocompatibili realizzate con resine biodegradabili al 100%, con fonti rinnovabili (acido polilattico a base di

mais o zucchero, bambù, carta) o altri materiali ecologici. La stessa opzione sarà offerta anche in tutti gli uffici a terra e durante le escursioni. **Pierfrancesco Vago**, executive chairman di MSC Crociere ha concluso: "Stiamo valutando la possibilità di lavorare assieme a una società di certificazione leader a livello mondiale per far sì che tutti gli articoli in plastica rimanenti, per i quali non esistono ancora delle soluzioni alternative, siano effettivamente e correttamente riciclati".

SALE



Dario Di Muro

Il Cda di IW Bank Private Investments lo ha nominato nuovo DG A partire dal prossimo 15 ottobre, succederà nella carica ad Andrea Pennacchia.



SCENDE



Lorenzo Renato Guerini

UBI Banca comunica che il consigliere di sorveglianza ha rassegnato le dimissioni per ragioni personali. La Banca, preso atto delle dimissioni lo ha ringraziato per il lavoro fatto...



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

